

# Dall'Infopoint il traino per il turismo in città

## «Ampliamo le attività»

**Il progetto.** Il Comune vuole trasformare l'ufficio in un punto di riferimento per l'intero territorio. Castione ha già dato un contributo per la promozione

### FRANCESCA BETTINI

Un allestimento speciale per la rotonda della Sassella, a segnare l'ingresso in città per i visitatori, e nuovi materiali multimediali per far conoscere Sondrio via web e sui social.

Sono gli elementi inseriti dal Comune in un nuovo progetto per la promozione turistica inviato nei giorni scorsi in Regione, da attivare per il prossimo anno.

### Doppio percorso

Manca ancora la risposta ufficiale da Milano, ma «dalle interlocuzioni di queste settimane l'esito dovrebbe essere positivo, con un contributo di 45mila euro in conto capitale e

14mila euro per spese correnti». L'ha annunciato nell'ultima seduta di consiglio comunale l'assessore **Cinzia Cattellini**, presentando i programmi del 2018 di un settore che parte, ha rimarcato, dagli sviluppi positivi raggiunti quest'anno. Con l'attivazione dell'info point in municipio grazie al progetto **"Cult city"** con la Regione, ha sottolineato Cattellini, la città ora dispone di un punto di riferimento per i turisti «che ha registrato numeri significativi di accessi in questi primi mesi di attività, da parte dei visitatori ma anche di sondriesi che vogliono informarsi meglio su eventi e attività in programma».

Il nuovo progetto punta a potenziare e ampliare le attività di promozione, ha spiegato Cattellini, con «percorsi di formazione per il personale e la creazione di nuovi materiali, depliant cartacei ma anche video di vario tipo, per presentare la città attraverso vari canali social, e non solo».

L'altro elemento proposto

da palazzo Pretorio alla Regione è invece un intervento strutturale sulla rotatoria in zona Sassella, per la quale il Comune vorrebbe studiare un allestimento a tema che valorizzi l'area come porta di ingresso da ovest alla città.

### Tante attività

In attesa del responso del Pirellone, per il 2018 l'assessorato al Commercio, turismo ed eventi ha sostanzialmente confermato le attività di quest'anno, con una differenza negli stanziamenti dovuta alla conclusione del progetto **"Cult city"** con relativi finanziamenti.

Nel calendario vengono comunque inserite le manifestazioni "classiche", ha spiegato Cattellini, e l'info point proseguirà le sue attività. Con un obiettivo di lungo periodo, anzi, «un sogno», l'ha definito l'assessore. «L'auspicio è che l'info point diventi un punto di riferimento per tutto il territorio - ha spiegato -, non solo per la città, per presentare le proposte turistiche, le possibilità di alloggi, i

vari servizi, nella prospettiva di uno sviluppo economico diffuso. Sul tema della promozione servono fattive e mirate collaborazioni con i Comuni vicini, con progetti reciprocamente vantaggiosi, perché i piccoli centri spesso non possono usufruire dei canali della Regione e insieme si possono mettere meglio a frutto le risorse». Un primo esempio è partito proprio in questo periodo, ha sottolineato Cattellini: «Il Comune di Castione metterà a disposizione cinquemila euro per il nostro info point - ha spiegato l'assessore - per attività di promozione del loro territorio. È un esempio di questa possibilità ancora tutta da esplorare».

**Intervento alla Sassella per valorizzare l'ingresso di Sondrio**

## Numeri in crescita

# Trend positivo per la tassa di soggiorno

Nel 2012 erano entrati in cassa meno di 20mila euro, quest'anno gli introiti supereranno quota 50mila euro e per il 2018 si prevede un trend in ulteriore aumento. Le entrate dalla tassa di soggiorno sono un "termometro" interessante sulle presenze in città, ha rimarcato l'assessore Cinzia Cattellini segnalando la crescita dei versamenti dell'imposta negli ultimi

anni. «Nel 2012 l'introito era stato di 19mila euro, poi saliti a 38mila l'anno successivo - ha ricordato Cattellini -, quindi si è passati a 45mila, 47mila e 48mila, rispettivamente. Per quest'anno secondo i calcoli degli uffici dovremmo arrivare sopra i 50mila euro, con l'importo della tassa di soggiorno sempre rimasto invariato». E l'auspicio di palazzo Pretorio è che i numeri continuino a crescere, anche grazie a nuove realtà come il Museum hub di Castel Masegra. Ma in questo sarà fondamentale pure la collaborazione fra ente pubblico e operatori privati del mondo del commercio e del turismo. FBET.



L'ufficio turistico di palazzo Pretorio

